COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 14.6.2012
COM(2012) 288 final

2012/0151 (NLE)

Proposta di

DECISIONE DEL CONSIGLIO

che estende il periodo di applicazione delle misure appropriate stabilite nei confronti della Repubblica di Guinea dalla decisione n. 2011/465/UE e che modifica tale decisione

RELAZIONE

Nel luglio 2011 il Consiglio dell'Unione europea aveva allentato le misure appropriate stabilite nel luglio 2009 nei confronti della Guinea, riconoscendo i progressi realizzati ai fini del ritorno all'ordine costituzionale con la nomina di Alpha Condé alla presidenza della Repubblica in seguito ad elezioni democratiche. Il Consiglio aveva tuttavia ricordato che la transizione si sarebbe conclusa soltanto con lo svolgimento di elezioni legislative libere e trasparenti.

La decisione n. 2011/465/UE del Consiglio dell'Unione europea scade il 19 luglio 2012. Essa prevedeva, come primo passo, che il documento di strategia nazionale e il programma indicativo nazionale (DSN/PIN) a titolo del 10° FES avrebbero potuto essere firmati non appena ultimati e previ adozione e invio, da parte delle autorità guineane competenti, di un calendario dettagliato (con date e tappe preliminari /operazioni preparatorie) per l'organizzazione di elezioni legislative entro la fine del 2011. L'elaborazione tecnica dei progetti e programmi previsti nel DSN/PIN avrebbe potuto proseguire, e sarebbero stati erogati i fondi stanziati nell'ambito del decimo FES direttamente a favore delle popolazioni. Lo sblocco della rimanente parte dell'importo stanziato dal 10° FES per la Guinea rimane tuttavia subordinato al secondo obiettivo, che corrisponde allo svolgimento effettivo di elezioni legislative libere e trasparenti.

Ad oggi nessuno dei due obiettivi è stato raggiunto. La data delle elezioni non è ancora stata fissata, nonostante i ripetuti impegni presi dal Presidente Condé a tenere le elezioni quanto prima. In occasione della missione di controllo a norma dell'articolo 96, il 28-29 febbraio 2012, si è constatato che non erano soddisfatte le condizioni per revocare le misure appropriate.

Poiché i preparativi per le elezioni legislative accusano notevole ritardo e la situazione sul campo non è cambiata significativamente dal luglio 2011 (data della decisione n. 2011/465/UE del Consiglio), la Commissione ritiene necessario estendere il periodo di applicazione delle misure appropriate e prorogare il termine ultimo fissato per la tenuta delle elezioni legislative alla fine del 2012.

Conclusione:

Si chiede al Consiglio di approvare il progetto di decisione del Consiglio che estende il periodo di applicazione delle misure appropriate stabilite nei confronti della Repubblica di Guinea con decisione n. 2011/465/UE.

2012/0151 (NLE)

Proposta di

DECISIONE DEL CONSIGLIO

che estende il periodo di applicazione delle misure appropriate stabilite nei confronti della Repubblica di Guinea dalla decisione n. 2011/465/UE e che modifica tale decisione

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto l'accordo di partenariato tra i membri del gruppo degli Stati dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico, da un lato, e la Comunità europea e i suoi Stati membri, dall'altro, firmato a Cotonou il 23 giugno 2000[1], e riveduto a Ouagadougou, Burkina Faso, il 22 giugno 2010[2] (in seguito denominato "l'accordo di Cotonou"), in particolare l'articolo 96,

visto l'accordo interno relativo ai provvedimenti da adottare e alle procedure da seguire per l'applicazione dell'accordo di Cotonou[3], in particolare l'articolo 3,

vista la proposta della Commissione,

considerando quanto segue:

(1) La decisione 2011/465/UE del Consiglio, del 18 luglio 2011[4], stabilisce misure appropriate a titolo dell'articolo 96 dell'accordo di partenariato ACP-UE nei confronti della Guinea.

(2) La decisione n. 2011/465/UE subordina la ripresa della cooperazione con la Guinea nell'ambito del 10° Fondo europeo di sviluppo (10° FES) alla realizzazione di due obiettivi, segnatamente: l'elaborazione e l'adozione, da parte delle autorità competenti, di un calendario dettagliato (con date e tappe preliminari /operazioni preparatorie) per l'organizzazione di elezioni legislative entro la fine del 2011; lo svolgimento effettivo di elezioni legislative libere e trasparenti.

(3) Ad oggi nessuna delle due condizioni è stata soddisfatta.

(4) Occorre pertanto estendere il periodo di applicazione delle misure appropriate stabilite dalla decisione n. 2011/465/UE e prorogare alla fine del 2012 il termine ultimo stabilito da tali misure per lo svolgimento delle elezioni legislative,

---

1 GU L 317 del 15.12.2000, pag. 3.
2 GU L 287 del 4.11.2010, pag. 3.
3 GU L 317 del 15.12.2000, pag. 376, modificato dalla GU L 247 del 9.9.2006, pag. 48.
4 GU L 195 del 27.7.2011, pag. 2.

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Il periodo di validità della decisione n. 2011/465/UE del Consiglio, del 18 luglio 2011, è prorogato di dodici mesi. A tale fine la decisione è modificata come segue:

- all'articolo 3, la data del 19 luglio 2012 è sostituita dalla data del 19 luglio 2013;

- nel prospetto degli impegni che figura nell'allegato, il termine menzionato negli impegni da parte della Guinea per lo svolgimento delle elezioni legislative è prorogato alla fine del 2012.

Articolo 2

La lettera allegata alla presente decisione è inviata alle autorità guineane.

Articolo 3

La presente decisione entra in vigore il giorno dell'adozione.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio
Il Presidente

ALLEGATO

Signor Presidente,

Signor Primo ministro,

compiacendosi dei progressi compiuti dalla Repubblica di Guinea per quanto riguarda il ritorno all'ordine costituzionale, in particolare in seguito alla serena conclusione delle elezioni presidenziali del 2010 e all'insediamento di un Presidente legittimo e di un governo civile, il Consiglio dell'Unione europea aveva allentato, nel luglio 2011, le misure appropriate stabilite nei confronti della Guinea.

Nella sua decisione n. 2011/465/UE del 18 luglio 2011, il Consiglio aveva precisato che la ripresa della cooperazione con la Guinea nell'ambito del 10° Fondo europeo di sviluppo (FES) poteva avvenire in due tappe, in funzione dei progressi compiuti verso lo svolgimento di elezioni legislative libere e trasparenti entro la fine del 2011.

Ad oggi il Consiglio dell'Unione europea constata che nessuna delle due condizioni è stata rispettata e decide quindi di prorogare di un anno il periodo di applicazione delle misure appropriate stabilite nella decisione n. 2011/465/UE del Consiglio, da un lato, e di prorogare alla fine del 2012 il termine ultimo per lo svolgimento delle elezioni legislative, dall'altro. Il mancato rispetto di tale scadenza limiterà le possibilità di impegnare fondi nell'ambito del 10° FES.

Ci preme ricordare l'importanza che l'Unione europea annette allo svolgimento, nei tempi più brevi e nelle migliori condizioni possibili, di elezioni legislative credibili, libere e trasparenti, che segneranno la fine della transizione in Guinea. L'Unione europea ribadisce il suo impegno a sostenere l'organizzazione di tali elezioni.

Ribadiamo il sostegno dell'Unione europea ai vostri sforzi per garantire una crescita economica sostenibile e il benessere della popolazione guineana.

Vogliate gradire, Signor Presidente e Signor Primo ministro, l'espressione della nostra stima.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio	Per la Commissione
C. ASHTON	A. PIEBALGS
Presidente	Commissario